



COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA CONSULTA COMUNALE
DELL'AGRICOLTURA

Indice

PREMESSE

Art.1 – Scopi e finalità

Art.2 – Composizione della Consulta

Art.3 – Nomina

Art.4 – Funzionamento

Art.5 – Convocazione

Art.6 – Decadenza/sostituzione componenti

Art.7 – Durata

Art.8 – Entrata in vigore

PREMESSE

Il territorio di Santa Croce Camerina è particolarmente vocato all'agricoltura che rappresenta il settore produttivo primario per l'economia del paese. L'Agricoltura, affonda le sue radici in un sistema di conoscenze tecniche e agronomiche precedenti la serricoltura e riesce a far convivere tradizione ed innovazione, saggezza contadina e sviluppo tecnologico. Oggi, infatti, all'agricoltura si agganciano attività complementari quali l'agriturismo, l'agricampeggio nonché la commercializzazione di prodotti agro-orticoli, ineccepibili sotto il profilo qualitativo e organolettico, provenienti sia da coltivazione convenzionale che da coltivazione biologica. Nell'Aprile 2015 l'Amministrazione Comunale ha creato il marchio geografico collettivo ad ombrello "Le Primizie di Montalbano". Tale progetto nasce al fine di tutelare e far conoscere i prodotti delle aziende ricadenti nel territorio di Santa Croce Camerina, quali pomodoro, zucchini, peperone, melanzana, cetriolo, fragola.

L'Amministrazione Comunale, attraverso il presente Regolamento, disciplina l'istituzione della "Consulta dell'Agricoltura", con sede presso la Casa Comunale, intesa come momento di incontro e confronto con gli imprenditori locali per la valorizzazione di tutte le produzioni agricole del settore e del progetto marchio geografico collettivo ad ombrello "Le Primizie di Montalbano".

Art.1 – Scopi e finalità

La Consulta dell'Agricoltura è un organo con funzioni consultive e propositive che si propone le seguenti finalità:

- Esaminare, discutere ed esprimere pareri sui principali problemi del settore agricolo;
- Valorizzare tutte le produzioni agricole, zootecniche e l'agriturismo presente nel territorio;
- Promuovere le iniziative che facilitano la commercializzazione dei prodotti agricoli/alimentari nei mercati nazionali ed esteri, ed in ambito locale e la consumazione degli stessi a Km. Zero;
- Promuovere un connubio tra agricoltura e turismo per una maggiore sinergia tra i settori;
- Promuovere il miglioramento della qualità dei prodotti agricoli e la conoscenza di tecnologie finalizzate allo scopo;
- Coadiuvare l'Amministrazione Comunale, fornendo pareri nelle politiche agricole;
- Promuovere iniziative per l'informazione e la qualificazione degli operatori agricoli.

Art. 2 – Composizione della Consulta

La Consulta Comunale dell'Agricoltura è così composta:

- a) Presidente: Sindaco o Assessore delegato;
- b) 1 rappresentante per ogni gruppo consiliare su indicazione dei rispettivi capigruppo;
- c) 3 Rappresentanti dei produttori scelti su indicazione delle Organizzazioni Professionali Agricole più rappresentative sul territorio;
- f) 2 Esperti nominati dal Sindaco tra personalità con comprovata competenza nel settore.

La Consulta ha facoltà, inoltre, di avvalersi di esperti o persone per la trattazione delle varie tematiche. Possono, inoltre, partecipare all'Assemblea della Consulta eventuali portatori di interesse o gruppi di soggetti (stakeholder), senza diritto di voto, previa autorizzazione all'Amministrazione.

La verbalizzazione delle sedute sarà curata da un dipendente comunale appositamente individuato.

La partecipazione di tutti i componenti è a titolo gratuito.

Art. 3 - Nomina

I componenti della consulta verranno individuati con Provvedimento Sindacale.

Art. 4 – Funzionamento

Le funzioni di Presidente sono svolte dal Sindaco o suo delegato. In caso di assenza o impedimento del Presidente, le riunioni della Consulta sono presiedute dal componente più anziano d'età.

Il Presidente convoca e presiede la Consulta, definisce l'ordine del giorno, coordina i lavori all'interno della Consulta.

Per la validità delle sedute è richiesta la presenza di almeno la metà dei consiglieri più uno.

In caso di votazione le decisioni della Consulta sono valide se adottate con i voti favorevoli della maggioranza dei presenti.

Il Segretario redige i verbali delle riunioni che, firmati dal Presidente, verranno di volta in volta trasmessi per conoscenza alla Giunta Comunale.

Art. 5 – Convocazione della Consulta

Il Sindaco convoca la Consulta in via ordinaria due volte l'anno, in via straordinaria ogni qual volta ne ravvisi la necessità e qualora ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti dell'Assemblea. La convocazione, previa predisposizione dell'ordine del giorno, con l'indicazione del luogo, la data e l'ora dell'adunanza, avviene con avviso da inviare ai componenti, anche tramite e-mail, almeno 5 giorni prima della data fissata per la riunione e, nei casi d'urgenza, almeno 24 ore prima.

Art. 6 – Decadenza/sostituzione componenti

I componenti della Consulta che per tre volte consecutive non partecipano, senza giustificato motivo, alle riunioni regolarmente convocate dal Presidente, sono dichiarati decaduti e sostituiti dai componenti nominati ed appartenenti alla stessa categoria.

Art. 7 – Durata

La Consulta, quale organo di supporto dell'Amministrazione Comunale di Santa Croce Camerina, avrà durata pari al mandato elettivo del Sindaco.

Art. 8 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dopo la conseguita esecutività della deliberazione che lo approva con le modalità tutte previste dallo Statuto Comunale. Per ogni aspetto che non trovi esplicita disciplina nel presente regolamento si fa rinvio alle norme di legge applicabili.